



I soci benemeriti della Cassa rurale Fvg che sono stati premiati

LA CELEBRAZIONE A CERVIGNANO

Cassa rurale Fvg: l'anno delle coop e i suoi soci storici

CERVIGNANO

«La cooperazione non è una forma marginale d'impresa, ma una via moderna e concreta per costruire futuro». Con queste parole il presidente della Cassa rurale Fvg, Tiziano Portelli, ha aperto all'hotel Internazionale di Cervignano il convegno intitolato "2025: anno mondiale della Cooperazione", ispirato alla proclamazione da parte delle Nazioni Unite del 2025 come Anno internazionale delle cooperative, per riconoscere il contributo delle imprese cooperative allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale. Nel suo intervento introduttivo, Portelli ha ricordato come «la mutualità, la fiducia e la solidarietà siano principi che guidano quotidianamente l'agire della nostra banca, radicata nel territorio ma capace di guardare al futu-

ro con responsabilità e visione».

Il dibattito ha visto la partecipazione di Gianluca Salvatori, segretario generale di Euricse, e Luisa Stringari, responsabile dell'Ufficio rendicontazione di sostenibilità di Cassa centrale banca, moderati da Lorenzo Kasperkovitz, responsabile relazioni esterne e sostenibilità dello stesso gruppo. Gli interventi hanno offerto una riflessione sul ruolo del modello cooperativo come risposta alle sfide globali – dalle disuguaglianze alla transizione ecologica – e come leva per promuovere partecipazione, inclusione e sviluppo dei territori in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. La serata si è conclusa con la premiazione dei soci benemeriti, che da 40 anni fanno parte della compagine sociale della Cassa rurale Fvg. —

